

IT Out OFF – Barcelona | SOWING ARCHIVES
con **Adelita Husni Bey, Muna Mussie, Daniela Ortiz**

A cura di **Sara Alberani & Chiara Siravo (LOCALES)**
presso **La Virreina Centre de la Imatge**, Barcellona

01 ottobre 2024 – h 19:00

Performance di Muna Mussie

Ingresso libero fino ad esaurimento posti

15 ottobre 2024 – h 19:00

Talk e screening video con Adelita Husni Bey

Ingresso libero fino ad esaurimento posti

20 novembre 2024 – h 19:00 e h 20:00 (due repliche)

Performance di Daniela Ortiz

Ingresso su prenotazione

L'Istituto Italiano di Cultura di Barcellona presenta la seconda edizione di **IT Out OFF**, il programma di internazionalizzazione dell'arte italiana in occasione di grandi manifestazioni internazionali ideato, nel 2022, dalla **Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura**, in collaborazione con la **Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**.

Per il 2024 viene presentato, presso **La Virreina Centre de la Imatge** della municipalità di Barcellona, il progetto **Sowing Archives**, un programma pubblico ideato e curato da **Sara Alberani** e **Chiara Siravo** del collettivo **LOCALES** con base a Roma.

Il titolo del programma si riferisce all'importanza dell'archivio come mezzo immaginativo, visuale e di raccolta di conoscenza in contesti *invisibilizzati* e marginalizzati, e parte dalla convinzione che le pratiche artistiche abbiano la capacità di rintracciare e raccogliere le tracce del passato e di piantare i semi necessari per il riconoscimento di quelle vicissitudini che rischiano di andare perdute. Così come esistono storie possibili, esistono archivi possibili che mettono radici

attraverso azioni di semina e di irrigazione dei propri contenuti sotterranei e solo apparentemente nascosti.

Attraverso le pratiche delle artiste internazionali coinvolte, **Adelita Husni Bey, Muna Mussie e Daniela Ortiz**, *Sowing Archives* celebra e riconosce l'importanza delle contro narrazioni, soprattutto nel contesto dell'eredità coloniale europea. Il progetto crea un dialogo tra Italia e Spagna, dove molteplici pratiche artistiche stanno portando alla luce e cercando una prospettiva critica sui persistenti riverberi estetici e ideologici del colonialismo, anche attraverso pedagogie alternative volte a riformulare la memoria.

Composto da performance, proiezioni video, workshop e contenuti editoriali, *Sowing Archives* si sviluppa attraverso tre eventi principali ospitati presso **Palau de la Virreina** sede de La Virreina Centre de la Imatge di Barcellona tra l'inizio di ottobre e la fine di novembre 2024.

Il programma inaugura l'**1 ottobre** alle ore **19:00**, con una performance dell'artista italo-eritrea **Muna Mussie**, legata alla ricerca d'archivio – orale e performativa – che Mussie ha condotto per anni sul Congresso e sui Festival eritrei che si sono svolti a Bologna tra il 1972 e il 1991, nell'ambito della lotta per l'indipendenza dall'Etiopia, e che è culminata nella mostra **Bologna St.173, Un viaggio a ritroso** (2023) al **MAMbo di Bologna**. Nel contesto di *Sowing Archives* l'artista rivisiterà il progetto attraverso una nuova performance e la proiezione di **Uroboro** (2024), video inedito che documenta un rito collettivo propiziatorio. Il video farà da sfondo alla performance di Mussie che si esibirà utilizzando oggetti di scena, tra cui una serie di tessuti tradizionali eritrei *netzela* che simboleggiano per l'artista la rappresentazione materiale del mettere casa altrove. Attraverso l'attivazione di rituali preesistenti e la materializzazione di quelli nuovi associati alla storia dimenticata delle feste bolognesi, Mussie è in grado di evocare, elaborare e mitizzare questa storia attraverso le sue tracce sensoriali, materiali e documentali.

Il **15 ottobre** alle ore **19:00**, l'artista italo-libanese **Adelita Husni Bey** presenterà la sua recente ricerca, tutt'ora in corso, relativa all'implementazione delle infrastrutture di controllo dell'acqua nel contesto coloniale italiano, alla luce della sua attuale eredità capitalistica in Libia. Basandosi sulla ricerca d'archivio, sulla storia orale e sullo sviluppo di un approccio pedagogico partecipativo radicato nel teatro politico, Husni Bey introdurrà questo lavoro all'interno della sua più ampia pratica artistica. L'evento prevede una proiezione e una conversazione con alcune delle realtà locali impegnate ad esplorare, in forme simili, il tema delle infrastrutture idriche nel

contesto di Barcellona e dei territori circostanti, in relazione alla grave crisi climatica che proprio attraverso l'acqua mostra i suoi effetti più visibili.

Il programma si conclude il **20 novembre** con la performance inedita dell'artista peruviana **Daniela Ortiz**, che in occasione di *Sowing Archives*, presenterà l'ultimo capitolo di un progetto di lungo corso legato al teatrino per bambini e agli spettacoli di marionette. Attraverso l'esplorazione del sottosuolo – fisico e metaforico – come luogo della vita e della morte, sito per il rifugio e territorio in cui chi detiene il potere mette a tacere l'opposizione, l'artista suggerisce una narrazione alternativa fatta di silenziamenti forzati e lotte sotterranee. Le storie anticoloniali e antimperialiste sepolte del XX secolo rappresentano in questo senso i *semi* e anche le radici che hanno dato vita ai protagonisti del racconto di resistenza di Ortiz.

Sowing Archives è il public program concepito e curato da Sara Alberani e Chiara Siravo (**LOCALES**), promosso dalla **Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura** e dall'**Istituto Italiano di Cultura di Barcellona** in contemporanea con **Manifesta 15 Barcelona**.

Il progetto è supportato da **La Virreina Centre de la Imatge, àngels barcelona, Laveronica Arte Contemporanea**, ed è in collaborazione con **Calafou** e **NERO Editions**.

LOCALES è una piattaforma curatoriale nata a Roma nel 2020, diretta e curata da Sara Alberani, Marta Federici e Chiara Siravo, con l'obiettivo di attivare una riflessione sulla sfera pubblica attraverso le pratiche artistiche. Grazie a una serie di programmi site-specific che prevedono commissioni di nuovi lavori artistici, esplorazioni nello spazio pubblico, momenti di apprendimento e performance, LOCALES affronta la complessità delle urgenze contemporanee a partire dalla storia politica e sociale di luoghi simbolici della città e delle comunità che li abitano.

Il team di LOCALES attivo sul progetto *Sowing Archives* consiste in **Sara Alberani, Chiara Siravo** (Curatrici), **Chiara Pagano** (Curatrice delle Narrazioni), **Giulia Caruso** (Project Manager), **Alice Albanese Ginammi** (Intern).

Adelita Husni Bey è un'artista e un'esperta di pedagogia interessata a tematiche che spaziano dall'anarco-collettivismo al teatro, dalla giurisprudenza agli studi sullo sviluppo urbano. Ha organizzato workshop e mostre, prendendo spunto da modelli pedagogici non competitivi, veicolati attraverso l'arte contemporanea. Ha partecipato a Work it Out! Aalborg Museum, 2021, Trainings for the Not Yet, BAK, Utrecht, 2020, Being: New Photography, 2018, Museum of Modern Art, New York, 2018; Dreamlands, Whitney Museum of American Art, New York, 2016; The Eighth Climate, 11a Biennale di Gwangju, 2015; Really Useful Knowledge, Museo Reina Sofia, Madrid, 2014. È ricercatrice al Vera List Center for Art and Politics 2020-2022 dove ha sviluppato These Conditions, 2022 al Brooklyn Army Terminal, New York, uno spazio ibrido tra luogo espositivo, set cinematografico e spazio pedagogico.

Muna Mussie è un'artista eritrea multidisciplinare con base a Bologna, che investiga le arti performative e i linguaggi scenici per dare forma alla tensione che scaturisce tra differenti poli espressivi: gesto, visione e parola. La sua carriera artistica inizia nel 1998 quando si forma come performer con il Teatrino Clandestino ('98-'01) e nel 2002 si forma presso il Corso Europeo di alta formazione per attori. Dal 2001 al 2005 è parte fondante del collettivo di ricerca Open, un progetto grazie al quale inizia a maturare il desiderio di indagare i propri modi dello stare in scena. A partire dal 2006 Mussie concepisce, inscena, e interpreta i suoi lavori. Il suo lavoro è stato presentato in diverse istituzioni tra cui: Fondazione Sandretto Re Rebaudengo Torino, Workspace Brussels, Kaaitheater Bruxelles, MAMbo Bologna, Centrale Fies Dro, Santarcangelo Festival, Museion Bolzano, Rue d'Alger/ Manifesta 2020 Marsiglia, Archive Sites Milano, ArteFiera Bologna, SAVVY contemporary Berlino, Short Theatre Roma, HangarBicocca Milano, Mattatoio Roma, Black History Month Florence, Spazio Griot Roma, Mucem Marsiglia, MAXXI L'Aquila, OGR Torino, Musei Reali Torino, SZENE Salzburg, Sesc San Paolo, Villa Romana Firenze.

Daniela Ortiz vive e lavora a Urubamba (Peru). Tramite il suo lavoro genera narrazioni visive in cui i concetti di nazionalità, razzializzazione, classe sociale e genere vengono esplorati per comprendere criticamente le strutture del potere coloniale, patriarcale, imperialista e capitalista. La sua ricerca più recente riguarda la necessità di recuperare le esperienze politiche storiche internazionaliste e antimperialiste del Sud globale che sono state cancellate in un contesto di persecuzione. Nel corso degli ultimi anni il suo lavoro ha riguardato i sistemi di controllo migratori Europei, i suoi legami con il colonialismo e la struttura giuridica creata dalle istituzioni Europee per infliggere violenza alle comunità razzializzate e migranti. Ha anche sviluppato

progetti sull'élite peruviana e il suo rapporto di sfruttamento con i lavoratori domestici, nonché il ruolo coloniale dell'estrattivismo dell'industria mineraria. Il suo lavoro è stato recentemente esposto a: Kunsthaus Zürich (2024), Fondazione Sandretto (2023), Neumarkt Theater Zürich (2023), Kunsthalle Hamburg & KADIST art foundation, Parigi (2020–21), Kunsthalle Wien, (2021), 11th edition of Göteborg International Biennial for Contemporary Art, Röda Sten Konsthall, Göteborg (2021), Triennial at the New Museum, New York (2018).

Promosso da



Direzione Generale
Creatività Contemporanea



Con il supporto di

[LA VIRREINA]

**CENTRE
DE LA IMATGE**

LAVERONICA
arte contemporanea

àngels barcelona

Media Partner

NERO

Info e prenotazioni: localesproject@gmail.com

www.localesproject.org - [Locales](#) • [Instagram](#) - [Locales](#) - [Facebook](#)

Curatrice delle Narrazioni e Press Office

Chiara Pagano

localesproject.comunicazione@gmail.com

mob. +39 320 1193365